

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1387 del 17/03/2026
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. LR 21/04. Società Agricola Zarattini Stefano S.r.l., con sede legale a S.Vito al Tagliamento. Aggiornamento d'ufficio per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i. per l'installazione inerente l'allevamento di polli da carne, in Comune di Jolanda di Savoia (FE)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1497 del 17/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciassette MARZO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Dlgs 152/2006 e s.m.i. LR 21/04. **Società Agricola Zarattini Stefano S.r.l.**, con sede legale a S.Vito al Tagliamento. **Aggiornamento d'ufficio per modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i. per l'installazione inerente l'allevamento di polli da carne, in Comune di Jolanda di Savoia (FE).

## IL DIRIGENTE

**Richiamata** l'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i. per l'installazione inerente l'allevamento di polli da carne, in Comune di Jolanda di Savoia (FE);

**Vista** l'avvenuta presentazione da parte del Gestore della documentazione di cui al paragrafo C3 lettere e), f) e paragrafo D1, di cui alle note assunte da Arpae ai nn. PG/2025/211294 del 27/11/2025 e PG/2025/211290 del 27/11/2025;

**Valutata**, con riferimento alla sopracitata documentazione, la relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara, conservata in atti al PG/2026/14316 del 26/01/2026 e l'allegato parere espresso dal Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Area Prevenzione Ambientale Centro conservato in atti al PG/2026/12144 del 22/01/2026;

**Considerato** che la succitata relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale riporta le seguenti conclusioni: *“Si valuta positivamente l'implementazione di sistemi di barriere antipolvere sui ventilatori dei ricoveri di Jolanda 1 da installare con urgenza e si precisano le seguenti condizioni:*

- *La superficie tra gli estrattori e le barriere antipolvere dovrà essere pavimentata.*
- *A differenza di quanto proposto dal Gestore, le nuove barriere antipolvere dovranno essere realizzate in analogia a quelle installate sui ricoveri "Jolanda 2", adottando la medesima distanza dagli estrattori e garantendo la chiusura degli estrattori sui tre lati, sia frontale che laterale, sia per quelli in testa ai capannoni, sia per quelli posti sui fianchi degli stessi e **aggiornando conseguentemente la planimetria.***
- *Il Gestore dovrà rimuovere periodicamente la polvere depositata sulla superficie pavimentata con una frequenza idonea rispetto alle diverse fasi del ciclo di allevamento, al fine di assicurare in modo costante un'adeguata pulizia.*
- *Il Gestore, al fine di valutare l'efficacia delle barriere installate, dovrà presentare una proposta di monitoraggio della durata di due anni dal termine dei lavori di adeguamento su "Jolanda 1", che dovrà contenere:*
  - *campagne di analisi odorimetrica dinamica con frequenza trimestrale (una per stagione) secondo UNI EN 13725:2022; le analisi devono essere svolte obbligatoriamente nella fase di fine ciclo (animali di circa 60 giorni o peso vicino ai 3,5 kg/capo), identificata come il momento di massimo impatto emissivo;*
  - *campagne di analisi di ammoniaca con frequenza trimestrale (una per stagione); le analisi devono essere svolte obbligatoriamente nella fase di fine ciclo (animali di circa 60 giorni o peso vicino ai 3,5 kg/capo), identificata come il momento di massimo impatto emissivo.*

- *Al termine di ogni campagna trimestrale di misura di cui sopra, utilizzando i dati reali raccolti dalle nuove analisi, l'azienda dovrà presentare una relazione contenente una valutazione rispetto all'effettivo abbattimento di odori e ammoniaci.*
- *Al termine di ogni anno, entro 60 giorni dal termine dell'ultima campagna di misure il Gestore dovrà presentare uno studio di dispersione delle sostanze odorogene secondo le modalità stabilite dal Decreto Direttoriale 309 del 2023 che non utilizzi più coefficienti teorici di abbattimento, ma i valori misurati direttamente all'uscita delle nuove strutture di contenimento. Dovranno inoltre essere utilizzati i dati raccolti dalla nuova centralina installata a marzo 2025.*
- *Nel caso in cui si riscontrasse il superamento dei valori di accettabilità previsti dal Decreto Direttoriale 309 del 2023, entro il medesimo termine, si dovranno rappresentare in apposita relazione le ulteriori azioni mitigative alle sorgenti maggiormente impattanti dal punto di vista odorogeno, valutate sulla base dei risultati delle simulazioni. Sulla base delle risultanze del suddetto studio potranno essere previste dall'autorità competente opportune integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo.*

*In merito al Piano di Gestione degli Odori, si osserva che il documento si limita a elencare una serie di azioni già in atto, descritte come buone pratiche gestionali, alcune delle quali già previste dall'AIA, che ovviamente devono essere mantenute in attuazione anche in futuro.”*

**Ritenuto** di accogliere le indicazioni riportate nella sopra indicata relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara **aggiornando i paragrafi C3/D1, D2.4, D2.15, D3.1.2** dell'allegato tecnico di AIA;

**Evidenziato** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara, con nota n. PG/2026/220891 del 03/02/2026, ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento per l'Aggiornamento d'ufficio per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i. per l'installazione inerente l'allevamento di polli da carne, in Comune di Jolanda di Savoia (FE), allegando alla comunicazione la bozza dell'Allegato tecnico di AIA aggiornato secondo i contenuti della Relazione tecnica di APA Centro - Servizio Territoriale di Ferrara Unità Operativa IPPC, di cui alla nota Arpae n.PG/2026/14316 del 26/01/2026 e l'allegato parere espresso dal Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Area Prevenzione Ambientale Centro conservato in atti al PG/2026/12144 del 22/01/2026;

**Considerato** che nell'avvio del procedimento era fissato in 15 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, il termine entro il quale produrre eventuali osservazioni;

**Preso atto** che il Gestore, con comunicazione conservata in atti Arpae al PG/2026/31800 del 19/02/2026, ha formulato osservazioni, finalizzate a:

1. ridurre il numero di monitoraggi con campionamenti stagionali nell'arco di 2 anni, per un totale di 4 campionamenti, in luogo di un monitoraggio a cadenza trimestrale della durata di 2 anni per un totale di 8 campionamenti;
2. eliminare il monitoraggio dell'ammoniaca;
3. posticipare al 30/09/2026 la scadenza per Installazione di barriere antipolvere presso gli estrattori dei capannoni del sito “Jolanda 1”;
4. posticipare al 30/09/2026 la scadenza per Inviare la proposta di monitoraggio per ammoniaci e odori;

**Tenuto conto** del parere espresso dal Servizio Territoriale di Ferrara di ARPAE con la relazione tecnica assunta al prot. n. PG/2026/44302 del 10/03/2026 che, relativamente alle osservazioni del Gestore, ha espresso le seguenti valutazioni:

*“In merito alla richiesta del Gestore, inerente la riduzione del numero di monitoraggi con campionamenti stagionali nell’arco di 2 anni, per un totale di 4 campionamenti, in luogo di un monitoraggio a cadenza trimestrale della durata di 2 anni per un totale di 8 campionamenti, la scrivente Unità Operativa sottolinea l’importanza di effettuare un numero di misurazioni che sia sufficientemente rappresentativo per dare maggiore attendibilità sulla verifica dell’efficacia dell’intervento e quindi ai risultati della modellistica e pertanto si conferma quanto indicato nella Relazione Tecnica PG/2026/14316 del 26/01/2026.*

*In riferimento all’istanza del Gestore di eliminare il monitoraggio dell’ammoniaca, se ne ribadisce la necessità in quanto:*

- *nel monitoraggio effettuato dal Gestore nel corso del 2024, l’ammoniaca è stata individuata come il tracciante odorigeno dominante;*
- *la prescrizione del monitoraggio dell’ammoniaca non risulta ridondante rispetto alla determinazione della concentrazione di odore, in quanto i due parametri rispondono a finalità di controllo distinte. Mentre l’analisi olfattometrica quantifica il potenziale di disturbo sensoriale, il monitoraggio chimico dell’ammoniaca rappresente un parametro tecnico in grado di validare oggettivamente l’efficienza di abbattimento (pari al 60%) dichiarata dal Gestore per le reti antipolvere.*

*Pertanto, si ritiene utile mantenere l’effettuazione di tale monitoraggio per almeno un anno, a partire dall’approvazione della proposta di monitoraggio che il Gestore dovrà inviare.*

*Per quanto concerne la richiesta di **variazione delle tempistiche** per la presentazione del piano di monitoraggio da parte del Gestore e l’esecuzione dei lavori di implementazione delle barriere antipolvere, dal punto di vista tecnico, si evidenzia quanto segue:*

- **Installazione nuove barriere antipolvere:** *il Gestore ha indicato come motivazione della richiesta di differimento, motivazioni legate all’esigenza di effettuare i suddetti lavori in periodi di vuoto sanitario e con condizioni metereologiche favorevoli; tenuto conto che un ciclo di allevamento richiede circa 60/70 giorni (comprensivo anche del vuoto sanitario), tali motivazioni non risultano supportate da documentazione che indichi i periodi indicativi delle fasi di lavorazione dei prossimi mesi e quindi l’impossibilità di effettuare tali attività al termine del ciclo di allevamento in corso; ad esempio, si sottolinea inoltre che, alla luce delle continue segnalazioni di molestie odorigene, l’esecuzione di tali opere è di fondamentale importanza e dovrebbe avvenire prima della stagione estiva, periodo in cui le criticità potrebbero intensificarsi.*
- **Presentazione della proposta di piano di monitoraggio:** *si sottolinea che la presentazione di tale proposta non è collegata all’esecuzione dei lavori di installazione delle barriere antipolvere. Pertanto, per poter avviare il monitoraggio in tempi brevi, tenuto conto delle successive tempistiche necessarie per la*

valutazione e l'approvazione del piano di monitoraggio, si evidenzia l'opportunità di acquisire la proposta il prima possibile."

**Valutato**, con riferimento alla sopracitata relazione tecnica, di:

- non accogliere la richiesta del Gestore, inerente la riduzione del numero di monitoraggi con campionamenti stagionali nell'arco di 2 anni, per un totale di 4 campionamenti, in luogo di un monitoraggio a cadenza trimestrale della durata di 2 anni per un totale di 8 campionamenti,
- mantenere la prescrizione del monitoraggio dell'ammoniaca per almeno 1 anno, a partire dall'approvazione della proposta di monitoraggio che il Gestore dovrà inviare.
- prevedere al paragrafo D1 le seguenti scadenze per le nuove attività prescritte:

Attività	Riferimento	Scadenza
Installazione di barriere antipolvere presso gli estrattori dei capannoni del sito "Jolanda 1"	Par. C3 lett. g.	Entro 30/06/2026 *
Inviare proposta di monitoraggio per ammoniaca e odori	Par. C3 lett. h.	Entro 31/05/2026 *

\* Le scadenze degli adempimenti sono state definite considerando la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Ferrara (PG/2026/44302 del 10/03/2026) con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore; in particolare, con riferimento a:

- **Installazione nuove barriere antipolvere nel sito "Jolanda 1"**: si sottolinea che, alla luce delle continue segnalazioni di molestie odorigene, l'esecuzione di tali opere è di fondamentale importanza e dovrebbe avvenire prima della stagione estiva, periodo in cui le criticità potrebbero intensificarsi.
- **Presentazione della proposta di piano di monitoraggio**: si sottolinea che la presentazione di tale proposta non è collegata all'esecuzione dei lavori di installazione delle barriere antipolvere. Pertanto, per poter avviare il monitoraggio in tempi brevi, tenuto conto delle successive tempistiche necessarie per la valutazione e l'approvazione del piano di monitoraggio, è fondamentale acquisire la proposta il prima possibile.

**Ritenuto** pertanto di non accogliere le osservazioni del Gestore relative alla riduzione del numero di monitoraggi e all'eliminazione del monitoraggio dell'ammoniaca e di accogliere solo parzialmente la richiesta di posticipare le scadenze per le nuove attività prescritte, prevedendo date intermedie tra quelle inizialmente previste nella bozza di Allegato Tecnica (30/04/2026) e la richiesta del Gestore (30/09/2026), al fine di recepire le valutazioni del Servizio Territoriale di Ferrara di ARPAE espresse nella relazione tecnica assunta al prot. n. PG/2026/44302 del 10/03/2026;

**Ritenuto** pertanto di aggiornare i paragrafi **C3/D1, D2.4, D2.15, D3.1.2** dell'allegato tecnico di AIA e l'"Allegato 1 - Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde" dell'allegato tecnico, in coerenza con la documentazione inviata dal Gestore con nota conservata in atti Arpae al prot. n. PG/202577969 del 24/04/2025;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento d'ufficio dell'atto n. DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i., in particolare aggiornando l'Allegato Tecnico nei seguenti punti:

- paragrafo "C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI REQUISITI IPPC": prevedendo l'inserimento di condizioni;
- paragrafo "D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE": prevedendo un aggiornamento delle condizioni e delle relative tempistiche;
- paragrafo "D2.4 Emissioni in atmosfera";
- paragrafo "D2.15 Altre condizioni";
- paragrafo "D3.1.2 Emissioni in atmosfera";
- Allegato 1 "Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde";

**Visto** il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 21/04;

**Vista** la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;

**Viste** altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni

Ambientali e Energia Centro; in particolare, a partire dal 01/03/2026, il “Servizio Autorizzazioni e Concessioni” ha cambiato denominazione in “Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;

- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- la D.D.G. n. 91/2024 con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

**Dato atto che:**

- con Determina di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DET AAC 400-2024 del 28/05/2024) è stato conferito l'incarico di IF dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia ad Alessandro Travagli a partire dal 01/06/2024;
- il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli;

**Reso noto** che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile con D.D.G. n. 12/2025 del 31/01/2025;

**Valutato**, in relazione al fatto che l'aggiornamento è stato disposto d'ufficio, che il Gestore, Società Agricola Zarattini Stefano S.r.l., non sia tenuto al versamento di alcun onere istruttorio;

**DISPONE**

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i., rilasciato alla Società Agricola Zarattini Stefano srl, con sede legale a S.Vito al Tagliamento, in qualità di Gestore per l'esercizio dell'installazione inerente l'allevamento di polli da carne, in Comune di Jolanda di Savoia (FE) (Punto 6.6, lett. a), dell'Allegato VIII alla parte Seconda, titolo III bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i. Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti di pollame), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Si aggiorna l'Allegato Tecnico di AIA come di seguito indicato:

**A.** Il paragrafo C3 viene sostituito integralmente dal seguente:

**“C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL’ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL’ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI REQUISITI IPPC**

- *Vista la documentazione presentata dal Gestore,*
- *Visti i documenti di riferimento sull'individuazione BAT,*

- Visto il Piano di tutela delle acque della Regione Emilia Romagna (approvato il 21/12/2005),
- Visto il PAIR 2020 della regione Emilia Romagna,
- Considerate le valutazioni effettuate dal Gestore riguardanti le criticità ambientali e territoriali dell'Impianto IPPC, la valutazione integrata degli impatti e il posizionamento delle BAT, MTD e Bref,
- Considerata la D.G.P. nn. 215/53697 del 20/06/2006 relativa ai criteri-indicazioni sui quali l'attività amministrativa della Provincia di Ferrara si regola in materia di IPPC,
- Considerati gli esiti delle riunioni della Conferenza di Servizi relative all'istanza di VIA e AIA,

**viene autorizzata la modifica sostanziale per la gestione dell'allevamento intensivo di Pollame (broiler), alle condizioni riportate nel paragrafo D e alle seguenti condizioni:**

- a) il Gestore dovrà presentare comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti secondo il Regolamento regionale 3/2017;
- b) Il Gestore dovrà adeguarsi alle BAT di settore come indicato all'Allegato 4;
- c) Il Gestore dovrà estendere la barriera verde come indicato nello stato di progetto riportato in "Allegato 1\_ Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde"; al momento della messa a dimora le piante costituenti le nuove barriere verdi dovranno avere un'altezza minima pari a quella indicata in "Allegato 1\_ Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde" (ovvero 2 e 2,5 m) e successivamente dovranno crescere garantendo un'altezza superiore a quella delle finestre dei capannoni e degli estrattori; l'interasse di posa delle piante e la posa su un'unica fila ovvero su due file dovrà corrispondere a quella riportata in "Allegato 1\_ Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde";
- d) Il Gestore dovrà dare attuazione al piano di monitoraggio degli odori proposto alle seguenti condizioni:
  1. il Gestore deve comunicare preventivamente le date di inizio e fine delle attività di caratterizzazione delle sorgenti e dell'inizio e fine campagne di analisi con i radielli;
  2. il Gestore deve inviare una relazione tecnica conclusiva contenente una descrizione dettagliata delle modalità di conduzione del monitoraggio e dei risultati ottenuti,
  3. la relazione di cui al punto precedente dovrà avere in allegato la valutazione sulla direzione dei venti prevalenti effettuata attraverso i dati rilevati dalla centralina presente in impianto, utile a motivare il posizionamento a monte e valle dei punti di campionamento".

**A seguito dell'invio da parte del Gestore della valutazione modellistica conforme al Decreto 309/2023 e dell'aggiornamento del piano di gestione degli odori, trasmessi con note conservate in atti Arpae ai prott. nn. PG/2025/211290 del 27/11/2025 e PG/2025/211294 del 27/11/2025, e valutata, con riferimento a tale documentazione, la relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara, conservata in atti al PG/2026/14316 del 26/01/2026 e l'allegato parere espresso dal Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Area Prevenzione Ambientale Centro conservato in atti al PG/2026/12144 del 22/01/2026, si prevedono le seguenti condizioni:**

- e) **A differenza di quanto proposto dal Gestore, le nuove barriere antipolvere dovranno essere realizzate in analogia a quelle installate sui ricoveri "Jolanda 2", adottando la medesima distanza dagli estrattori e garantendo la chiusura degli estrattori sui tre lati, sia frontale che laterale, sia per quelli in testa ai capannoni, sia per quelli posti sui fianchi degli stessi e aggiornando conseguentemente la planimetria.**

- f) Il Gestore, al fine di valutare l'efficacia delle barriere installate, dovrà presentare una proposta di monitoraggio della durata di due anni dal termine dei lavori di adeguamento su "Jolanda 1", che dovrà contenere:
- campagne di analisi odorimetrica dinamica con frequenza trimestrale (una per stagione) secondo UNI EN 13725:2022; le analisi devono essere svolte obbligatoriamente nella fase di fine ciclo (animali di circa 60 giorni o peso vicino ai 3,5 kg/capo), identificata come il momento di massimo impatto emissivo;
  - campagne di analisi di ammoniaca con frequenza trimestrale (una per stagione); le analisi devono essere svolte obbligatoriamente nella fase di fine ciclo (animali di circa 60 giorni o peso vicino ai 3,5 kg/capo), identificata come il momento di massimo impatto emissivo. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato per almeno un anno, a partire dall'approvazione della proposta di monitoraggio che il Gestore dovrà inviare.

B. il paragrafo D1 viene sostituito integralmente dal seguente:

**“ D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE**

Attività	Riferimento	Scadenza
Predisporre "comunicazione" ai sensi del Regolamento 1/2016	Par. C3, lett. a	Entro 30 giorni dall'inizio spandimento
Adeguamento alle BAT	Par. C3, lett. b	Nei tempi indicati al paragrafo C2.1
<b>Installazione di barriere antipolvere presso gli estrattori dei capannoni del sito "Jolanda 1"</b>	<b>Par. C3 lett. g.</b>	<b>Entro 30/06/2026 *</b>
<b>Inviare proposta di monitoraggio per ammoniaca e odori</b>	<b>Par. C3 lett. h.</b>	<b>Entro 31/05/2026 *</b>

\* Le scadenze degli adempimenti sono state definite considerando la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Ferrara (PG/2026/44302 del 10/03/2026) con riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore; in particolare, con riferimento a:

- Installazione nuove barriere antipolvere nel sito "Jolanda 1": si sottolinea che, alla luce delle continue segnalazioni di molestie odorigene, l'esecuzione di tali opere è di fondamentale importanza e dovrebbe avvenire prima della stagione estiva, periodo in cui le criticità potrebbero intensificarsi.
- Presentazione della proposta di piano di monitoraggio: si sottolinea che la presentazione di tale proposta non è collegata all'esecuzione dei lavori di installazione delle barriere antipolvere. Pertanto, per poter avviare il monitoraggio in tempi brevi, tenuto conto delle successive tempistiche necessarie per la valutazione e l'approvazione del piano di monitoraggio, è fondamentale acquisire la proposta il prima possibile."

C. si aggiornano inoltre i paragrafi D2.4, D2.15, D3.1.2 dell'allegato tecnico di AIA secondo le indicazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara, conservata in atti al PG/2026/14316 del 26/01/2026;

2. si sostituisce l'Allegato tecnico di AIA con la sua versione aggiornata di cui all'**Allegato 1** alla presente determinazione di cui è parte integrante;
3. si sostituisce l'"Allegato 1 Planimetria Generale, Stoccaggi, barriera verde" con l'elaborato grafico che costituisce l'**Allegato 2** alla presente determinazione di cui è parte integrante;
4. si allegano per maggiore chiarezza gli allegati dell'Allegato tecnico di AIA non soggetti a modifica:
  - Allegato 2 \_ Planimetria Rete Scarichi Acque costituito dall'**Allegato 3** alla presente determinazione di cui è parte integrante;
  - Allegato 3\_ Planimetria Emissioni costituito dall'**Allegato 4** alla presente determinazione di cui è parte integrante;
  - Allegato 4 \_ BAT costituito dall'**Allegato 5** alla presente determinazione di cui è parte integrante..

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di ARPAE di Ferrara DET-AMB-2019-812 del 19/02/2019 e s.m.i., al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è rilasciato al Gestore e trasmesso in copia al Comune di Jolanda di Savoia, al Comune di Copparo, al Comune di Tresignana, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica e Area Veterinaria e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

*F.to digitalmente*  
Il Dirigente del Servizio Autorizzazioni  
Ambientali e Energia di Ferrara  
*Dott. Marco Roverati*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**